

→ **Lorenzetti del «Villa Borghese»**

«Intelligenza estetica» In un libro segreti e storie del ritocchino

■ L'importanza di una struttura interamente dedicata alla chirurgia estetica che metta al primo posto il paziente e il suo benessere, per seguirlo passo passo ed evitare «mostri», «l'epidemia di labbra a canotto, seni esplosivi che arrivano fin sotto la gola e visi paralizzati da overdose di botulino». È questo il fil rouge del libro «Intelligenza estetica» del professor **Pietro Lorenzetti**, chirurgo plastico e direttore scientifico dell'Istituto Villa Borghese, unica struttura in Italia a svolgere esclusivamente attività di chirurgia estetica e che questa filosofia l'ha sposata in pieno. «Basta con la chirurgia barocca. Oggi l'intelligenza estetica andrebbe insegnata anche ai chirurghi - spiega Lorenzetti - Tutti noi dovremmo ispirarci alla vera bellezza, all'eleganza e alla sobrietà di Leonardo e Botticelli. Modelli di armonia italiani senza tempo che nulla hanno a che vedere con la moda dell'esasperazione e con la chirurgia pomposa e barocca, purtroppo così diffusa. Dopo il caso della supermaggiorata del Grande Fratello ho avuto tantissime richieste di trasformare seni quasi invisibili in quinte misure. Con problemi di postura,

cicatrici e un effetto estetico inelegante. A certe richieste il chirurgo deve rispondere no». Lorenzetti racconta in dodici storie il percorso umano e psicologico di chi sceglie il ritocchino. Un percorso che si conclude in sala operatoria solo in un caso su dieci. Lorenzetti narra il risvolto umano e psicologico della chirurgia estetica. E per i pazienti che ricorrono al bisturi per piacersi di più o migliorare la propria vita di relazione diventa fondamentale non incorrere in avventure improvvisate e senza garanzie, ma affidarsi a strutture sicure e specializzate dedicate solo alla chirurgia estetica. L'esigenza diventa quella di affidarsi non solo a mani esperte, ma anche a una struttura efficiente che permetta di raggiungere lo scopo in totale sicurezza, un luogo in grado di eseguire, prima dell'intervento protocolli diagnostici, dermatologici e nutrizionali come in una vera «aesthetical surgery» di matrice Usa. La tendenza oggi è questa: una chirurgia che coinvolga più specialisti - il chirurgo, il nutrizionista e il dermatologo - per ottenere il risultato migliore in una struttura con sale operatorie dedicate unicamente alla chirurgia estetica, strumentazioni specialistiche e personale specializzato in questa particolarissima branca della chirurgia. A questo scopo è nato a Roma l'Istituto Villa Borghese, unico polo specializzato in Italia che mette a disposizione, contemporaneamente e in un unico luogo eccellenza scientifica e tecnologica. Anche perché oggi la chirurgia estetica, secondo l'American Society of Plastic Surgery, è un business planetario da 12 milioni di interventi per una spesa di 8,3 miliardi di dollari. **Dan. Dim.**

